



Conto Chèque post. XI-2071

10<sup>a</sup>

# RELAZIONE

## 1943

Tipografia Vito Carminati - Locarno

## **ASSEMBLEA ANNUALE**

L'assemblea regionale annuale della « **Pro Verzasca** » è convocata per **Domenica 6 febbraio 1944**, alle ore **14.45**, in **GORDOLA**, nella sala del Consiglio Comunale, gentilmente messa a disposizione.

### **TRATTANDE :**

1. Rendiconto gestione 1942-43 e rapporto dei revisori;
2. Relazioni delle sezioni;
3. Nomina dei revisori;
4. Programma 1944;
5. Eventuali.

PER IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il pres.: **C. Lanini**

Il Segr.: **C. Scattini**

# Relazione 1943

---

ONORANDA ASSEMBLEA REGIONALE,

Lo scorso anno venne celebrato, a Lavertezzo, il primo decennio di attività dell'ente regionale, che si propone di lavorare, in ispirito di stretta fraternità regionale, per il bene del Paese, per questa porzione della Patria, posta proprio nel cuore della Svizzera Italiana.

Difficoltà particolari intralciarono l'attività dell'annata: l'assenza del segretario per lunghi periodi di servizio militare; le molteplici occupazioni dei membri della direttiva; la difficoltà di convocazione dei membri del Consiglio; la partenza di alcuni collaboratori.

## I. - Soci e contributi

a) **Soci perpetui :**

- † Mons. Bacciarini
- † Dr. Franchino Rusca

b) **Soci contribuenti :** † Geom. Arturo Luchessa, Ma. Lucia Cattori, Sig.a Cortella V. fu Dr. Pio, Sig.na Ma. Agnese Politta, Comune di Tenero-Contra.

c) **Soci attivi :**

Comune	No. dei soci	Contributo
Sonogno	16	fr. 42,50
Frasco	15	» 40,—
Gerra V.	18	» 55,50
Brione V.	30	» 78,50
Lavertezzo	26	» 108,—
Corippo	8	» 38,—
Vogorno	28	» 83,—
Mergoscia	6	» 16,—
Gordola	25	» 85,—
Tenero	18	» 103,—
Cugnasco	14	» 33,—
Diversi	10	» 45,—
	<hr/>	<hr/>
	N. 221	fr. 727,50

d) **Contributo degli enti pubblici :**

SONOGNO	fr. —,—
FRASCO	» —,—
GERRA V.: Patriziato	» 10,—
Parrocchia	» 5,—
BRIONE V.: Comune	» 10,—
Scuola	» 5,—
LAVERTEZZO: Comune	» 20,—
Patriziato	» 20,—
Consorzio caprino-ovino	» 5,—
CORIPPO: Comune	» 10,—
Patriziato	» 15,—

VOGORNO: Comune	fr. 20,—
MERGOSCIA: Comune	» 10,—
GORDOLA: Comune	» 25,—
Patriziato	» 10,—
TENERO: Comune	» 30,—
Cartiera	» 20,—
PRO ONSERNONE	» 10,—

• • •

La Pro Verzasca ringrazia tutti gli enti pubblici e privati, i vallerani ed i simpatizzanti, che le danno appoggio morale e finanziario.

E' più che mai opportuno che i comuni e le famiglie della regione si tengano fraternamente uniti per risolvere gl'importanti problemi di ogni natura che si affacciano nella vita della Valle e del Piano.

## II. - Parte contabile-finanziaria

### a) MOVIMENTO DI CASSA

(Conto chèques postali XI-2071)

#### Entrate :

Benestare al 31 luglio 1942	fr.	13.465,71
Tasse sociali 1942-43 e arretr.	»	727,50
Tasse di pernottamento	»	187,40
Lavoro a domicilio	»	23.554,70
Sussidi	»	—,—
Interesse conto ch. post.	»	30,—
Diverse	»	90,—
		<hr/>
Totale entrate	fr.	38.055,31

#### Uscite :

Spese conto ch. post.	fr.	28,30
Spese cancelleria, postali, ecc.	»	539,30
Per propaganda turistica	»	28,20
Per lavoro a domicilio e servizio Centrale lana	»	19.478,40
Per gratificazioni	»	86,50
Offerte	»	110,—
Diverse	»	165,20
		<hr/>
Totale uscite	fr.	20.435,90

Totale delle entrate	fr. 38.055,31
Totale delle uscite	» 20.435,90
	<hr/>
Benestare al 31 luglio 1943	fr. 17.619,41

### b) **BILANCIO PATRIMONIALE**

#### **Attivo :**

Disponibilità in c. ch. postale	fr. 17.619,41
Inventario «Centrale lana»	» 10.112,65
Crediti	» 2.026,85
2 bilance	» 18,—
Valore attrezzi lavoraz. legno	» 20,—
Sussidi arretrati	» 764,—
	<hr/>
Totale attivo	fr. 30.560,91

#### **Passivo :**

Residui come a elenco	fr. 1.250,—
	<hr/>
Patrimonio netto	fr. 29.310,91

### III. - Attività sociale

#### SEZIONE « EDUCAZIONE »

In occasione del primo decennio della Pro Verzasca, venne distribuito a tutte le scuole maggiori e di grado superiore della regione il bellissimo volume «LA VERZASCA» della collana «La Svizzera italiana nell'arte e nella natura», con ventiquattro tavole e testo dell'egregio signor Prof. Piero Bianconi.

**Op.Ti.Ma.** — La Pro ha versato l'annuale sussidio all'Opera ticinese per la maternità, la quale, a sua volta, appoggia validamente le madri povere della regione.

**Esami di ginnastica.** — In seguito ad istanza della Pro Verzasca, il lod. Dipartimento Educazione ha concesso di tenere in Gordola gli esami di ginnastica dei giovinetti che lasciano la scuola dopo 8 anni d'insegnamento, nel quattordicesimo anno d'età. Essi ottennero risultati buoni. Non è il caso che questi giovinetti debbano uscire dalla regione per superare le prove di ginnastica richieste attualmente.

**Appoggio e premiazione ai giovani tiratori** — La Pro Verzasca appoggia quanto si fa per l'educazione nazionale dei giovani e contribuisce

alla premiazione dei giovani tiratori se ne fanno domanda.

**Sussidio Esploratori.** — La Sezione Educazione si è fatta un dovere di sussidiare con un premio in denaro l'unica Sezione di esploratori esistente nella regione, per il lavoro svolto a pro della gioventù.

**Cultura.** — Un appassionato della cultura, il signor Avv. Fausto Pedrotta, ha pubblicato l'interessante vita del pittore verzaschese «CHERUBINO PATA'» da Sonogno. Il libro è una rivelazione anche per i convallerani, poichè il Patà, dopo aver dipinto la chiesa del suo paese, con l'appoggio del piissimo sacerdote Don Vincenzo Daldini, passò quasi tutta la sua vita in Francia e nella Svizzera Romanda, lasciando notevoli tracce della sua valentia.

## SEZIONE « TURISMO »

**Prospetti turistici.** — Anche nel 1943 venne fatta una sistematica distribuzione dei prospetti turistici con la propaganda della Valle.

**Le spese** fatte per la Sezione Turismo ammontano finora a fr. 3.112,82.

**Tasse di soggiorno:** Una legge ticinese dispone che i forestieri (domiciliati fuori del Cantone) devono pagare una tassa di pernottamento di fr. 0,15 per notte. I tenitori di alloggio

sono tenuti a versare queste tasse all'ente turistico regionale (nella nostra regione alla Pro Verzasca) che devolve l'importo a favore della propaganda turistica regionale.

Le tasse si versano ogni mese sul Conto Chèques postali della Pro Verzasca: XI-2071.

L'egregio titolare della Sezione «Turismo» signor **Maestro Alberto Bottani** ha preso congedo da noi per trasferirsi al suo borgo natìo di Massagno. La Pro Verzasca ha avuto in lui, come già nel suo collega signor **Maestro Rino Cometta**, ottimi collaboratori, animati da spirito patriottico, che lavorarono con giovanile entusiasmo per il bene della regione, dirigendo le Sezioni «Educazione» e «Turismo» con esemplare attività.

La Verzasca non dimenticherà il lavoro da essi compiuto specialmente in mezzo ai giovani.

## SEZIONE « AGRICOLTURA »

**Alpi.** — I problemi alpestri furono oggetto della conferenza del signor V. Garzoli all'Assemblea della Società Agricola Locarnese, tenuta in Brione Verzasca, in occasione del 75.mo di fondazione.

La Pro Verzasca versa un sussidio di fr. 50.- ai giovani che frequentano i **corsi completi per**

**casari** a Mezzana e sull'alpe di Giumello, sotto esperta direzione tecnica e morale.

Premi sino a fr. 50.- vengono pure versati agli alpi che faranno lo spargimento completo e razionale dello stallatico di riserva, a condizione sia continuato anche in avvenire, per migliorare il pascolo.

Per opere costose di migliorie agli alpi si possono ottenere sussidi cantonali e federali rivolgendosi al lodevole Dipartimento Agricoltura, presentando preventivi concreti.

**Selvicoltura.** — E' opportuno che tutte le scuole della regione facciano opera di persuasione per il rispetto della natura e per una saggia economia forestale in armonia col pascolo, fonte annuale di guadagno.

**L'innesto del castagno** ha preso uno sviluppo considerevole nella regione. E' cosa opportuna informare la Pro Verzasca sul risultato delle prime esperienze fatte sin qui. Urge intensificare l'osservazione e il controllo.

**Consorzi d'allevamento.** — I Consorzi d'allevamento bovino dovrebbero collaborare fra loro per organizzare i servizi d'accordo nella Valle e nel Piano. Si delinea marcatissima la tendenza dei compratori esteri a non ritirare bestiame se non di marca.

**I consorzi del bestiame minuto** (per capre e pecore) dovrebbero facilitare lo scambio di

capi riproduttori per migliorare la selezione nella Valle. Le pecore dovrebbero migliorare nel peso senza perdere la buona qualità della lana per «filatura col fuso».

La Pro versa un **sussidio di fr. 50.-** ai Consorzi caprini-ovini che promettono (nel loro stesso interesse) di conservare la lana fina per filare col fuso.

Finora questo sussidio venne versato al Consorzio di Lavertezzo.

#### **Esposizioni vitelloni :**

15 aprile 1943

N. 28 capi con 1. premio

N. 8 capi con 2. premio

Importo premi fr. 1.077,—

1<sup>o</sup> luglio 1943

N. 39 capi con 1. premio

N. 8 capi con 2. premio

Importo premi fr. 1.395,—

Totale premi di 1.a classe: N. 717

Totale premi di 2.a classe: N. 343

Totale premi di 3.a classe: N. 2

Non classificati : N. 4

Importo totale premi fr. 25.501,—

**Capannone.** — E' un fatto compiuto. Le Iodevoli Autorità cantonali hanno dotato la regione di quest'opera con buone intenzioni a favore della vallata.

Purtroppo è mancato qualsiasi contatto fra i tecnici dello Stato e le Autorità locali per adattare — in sede di costruzione — l'opera all'ambiente ed ai diversi bisogni.

La collaborazione fra tecnici ed interessati potrebbe rendere ottimi servizi al Paese evitando errori e spese inutili.

**Viticultura.** — Furono fatte insistenti pratiche per ottenere il riconoscimento di prezzi tali da coprire il maggiorato costo di produzione.

Si insiste pure per una seria ed efficace valorizzazione della Bondola.

**Corsi lavorazione del legno.** — Sono sospesi i sussidi per questi corsi. Si possono però organizzare sotto il patronato della «Pro Juventute».

**Rivendicazioni vallerane.** — Venne comunicato alle competenti Autorità cantonali l'ordine del giorno votato a Lavertezzo, nel quale si faceva istanza perchè le opere di migliorìa da eseguirsi nella Valle fossero coordinate in modo organico e con sussidi elevati, come si è fatto ad esempio in Val Colla, e non eseguite a spizzico mediante pratiche burocratiche snervanti o con scarsi sussidi.

Le condizioni geografiche della Valle richiedono i massimi sussidi possibili, data la natura estremamente rocciosa della Valle e il nomadismo della popolazione.

**Le rivendicazioni vallerane quo alle acque.** —

L'ordine del giorno votato lo scorso anno a Lavertezzo venne trasmesso alle competenti Autorità cantonali e federali.

Gl'interessi vallerani nel problema delle forze idriche devono essere tenuti presenti, per agire al momento opportuno.

**Piano di Magadino.** — La Sezione «Agricoltura» ha fatto tutto il possibile per convincere le lodevoli Autorità civili e militari dell'opportunità civile e morale di conservare la terra ai contadini.

E' a tutti noto che la regione Verzasca e Piano è eminentemente dedita all'agricoltura. Anche gli emigranti continuano, in generale, a dedicarsi all'agricoltura.

In passato, i Verzaschesi, non trovando abbastanza terreno nel cuore del Cantone Ticino, si trasferirono nella Bassa Mesolcina e nella Valle del Vedeggio.

Dopo l'alluvione del 1868, che liberò il paese dalla malaria, il popolo verzaschese fece opera indefessa e grandiosa per migliorare il Piano di Magadino: non bastandogli la Sponda Destra del Ticino, si trasferì anche nella Sponda Sinistra.

Il Piano di Magadino è la base economica dell'agricoltura del Locarnese e del Bellinzonese: prevale il tipo di azienda media mista, con «piano-vigneto-alpe».

Prima del raggruppamento 3400 proprietari circa possedevano 3400 ettari di terreno: in media, 1 ettaro per proprietario.

Questo dimostra come il Piano di Magadino è legato all'economia agricola dei dintorni e delle valli circostanti.

La bonifica e il raggruppamento avrebbero dovuto segnare l'inizio di un nuovo periodo di prosperità per la popolazione rurale posta nel centro del Cantone.

Ma ecco iniziare un tristissimo periodo in cui gli agricoltori si vedono progressivamente spogliati dei loro «poderi» posti nel Piano: molte aziende agricole basate sul binomio «piano e vigneto» o sul trinomio «piano-vigneto-alpe» vengono mutilate e private della base essenziale: il Piano (prati e campi).

1. Dapprima furono numerosi piccoli proprietari che si videro espropriati dei terreni inferiori ad un ettaro, anche se costituivano l'indispensabile complemento ad aziende con vigneto o alpe.

2. L'introduzione dell'aeroporto doganale di Locarno in una zona eminentemente agricola dei vallerani verzaschesi segna una seconda fase di scacco per i poderi agricoli dei più autentici contadini vallerani. Oltre 50 ricorsi, presentati a tempo e nelle forme più cortesi e civili, non vennero mai evasi. Gli agricoltori si

trovarono, un brutto giorno, di fronte al fatto compiuto.

3. Il progetto d'ingrandimento dell'aeroporto fino allo «Stradonino» e fino al «Canale principale della Sponda Destra» viene, proprio nel fervore della Campiguerra, a minacciare una trentina di poderi agricoli di primaria importanza.

4. La costituzione della Colonia agricola penitenziaria al centro del Piano di Magadino viene a soffocare gli autentici agricoltori piccoli e medi proprietari della loro terra.

5. Il progettato Porto sulle rive del Verbano verrebbe pure ad insediarsi in piena zona agricola.

Mentre quest'ultima opera non può sorgere che sulle rive del lago, altre potevano e possono benissimo sorgere altrove, evitando di privare un popolo di agricoltori delle terre, le quali sono il mezzo di lavoro, specialmente per coloro che hanno sposato la professione del contadino.

La Sezione «Agricoltura» ha perciò intrapreso una vasta azione di persuasione e di propaganda in difesa del principio: conservazione delle terre ad un popolo di autentici agricoltori, con aziende in armonia fra gli elementi locali: piano - vigneto - alpe.

Per ragioni etniche, patriottiche e morali è

bene conservare nel cuore del Ticino un popolo di agricoltori piccoli e medi proprietari.

**Tabacchicoltura.** — Ci compiacciamo vivamente che questo ramo dell'attività agricola, portato nel Sopraceneri per nostra iniziativa ed al quale abbiamo dato costante appoggio, si sia sviluppato tanto da permettere, nel solo 1943, la consegna di quasi 11.000 quintali di tabacco verde.

Oggi il Sopraceneri, costituito in Sezione dell'Unione dei coltivatori di tabacco, è messo al beneficio di un cospicuo contingente di coltivazione, lavora in ottimi rapporti cogli acquirenti, segnatamente con la Ditta Pedrolini e Staub la quale nulla tralascia per facilitare la tabacchicoltura sopracenerina aspettandosi dai coltivatori un po' di comprensione ed una perfetta disciplina.

**Orto-frutticoltura.** — Anche lo smercio dei prodotti dell'orticoltura e della viticoltura di questa nostra fortunata regione ha raggiunto un consolante sviluppo, grazie all'organizzazione dei produttori. E' però incomprensibile e riprovevole che, proprio qui da noi, dove l'organizzazione ebbe — si può dire — la sua culla in momenti particolarmente difficili per l'agricoltura nostrana, si tenda ora da troppi e con soverchia leggerezza ad inferire colpi all'organizzazione senza la quale, nell'immediato dopo guerra, l'orticoltura e la viticoltura nostrane

non avranno più alcuna possibilità di vita. La Pro si sente in dovere di richiamare gli agricoltori della regione ad un migliore spirito sociale e ad una più intelligente disciplina.

### SEZIONE « LAVORO A DOMICILIO »

L'attività della centrale continuò, anche quest'anno, con buon ritmo nonostante il grave lutto che colpì nei suoi affetti più intimi la gerente signorina Pia Lesnini alla quale, a nome di tutte le filatrici, oggetto delle sue quotidiane amoroze attenzioni, presentiamo sentimenti di profonda simpatia.

Ecco alcuni dati:

1. Versati per filatura, tintura, ecc. e funzionamento della Centrale	fr. 11.191,85
2. Versati per maglieria	» 969,75
	<u>Totale fr. 12.161,60</u>

Il lavoro a domicilio ha portato in valle, dal 1932 al 1943, la somma di **fr. 97.248,91**.

Fatture emesse dalla Centrale: 808.

Numero delle filatrici: 105.

Aggiornando lo specchietto contenuto a pagina 17 del precedente rapporto avremo:

a) Entrati per premiazioni vitelli	fr. 25.501,—
b) Entrati per lavoro a domicilio	» 97.248,91
c) Entrati per termini	» 10.000,—
d) Patrimonio sociale	» 29.310,91
	<hr/>
Totale	fr. 162.060,82

\* \* \*

Chiudendo questa breve relazione, mentre guardiamo fidenti e riconoscenti alla Divina Provvidenza che ha finora risparmiato il nostro paese dal terribile flagello della guerra, facciamo voti che il nostro popolo vallerano, attendendo il ritorno del sereno, sappia consolidare le proprie virtù civili e morali, temprarsi sempre meglio nella capacità di sacrificio, attrezzarsi di solido spirito sociale onde il dopoguerra abbia a segnare, per la nostra cara Verzasca, un'epoca di sicura e immediata ascesa nel campo degli interessi materiali e nell'ordine spirituale.

PER LA «PRO VERZASCA»

il Presidente:

**Candido Lanini**

Il Segretario:

**Cesare Scattini**

Gordola, 6 febbraio 1944

Gordola, 24 dicembre 1943

ALL'ONORANDA ASSEMBLEA  
DELLA «PRO VERZASCA»

GORDOLA

Ossequenti al mandato conferitoci, ci preghiamo presentarvi il nostro rapporto sulla verifica dei conti della Pro per il periodo 1<sup>o</sup> Agosto 1942 - 1<sup>o</sup> Agosto 1943.

Sulla scorta dei libri contabili, tenuti con la solita chiarezza esemplare, e delle pezze giustificative messe a nostra disposizione, abbiamo proceduto il giorno 22 dicembre all'esame e controllo di ogni singola scritturazione, e tutto è stato trovato in perfetta regola e concordanza.

Constatiamo con soddisfazione che malgrado i tempi difficili in cui viviamo e l'assenza prolungata per servizio militare dell'attivo e zelante segretario signor Mo. Scattini, la «Pro» ha potuto continuare quasi normalmente a svolgere nelle diverse Sezioni la sua benefica attività. Ciò è merito della sagacia e avvedutezza dei dirigenti. Esterniamo loro perciò il no-

stro plauso e la nostra riconoscenza. Dobbiamo pure fare rilevare che malgrado le forti difficoltà la Centrale della Lana continua il suo ritmo pressochè normale grazie all'opera assidua e paziente della gerente signorina Pia Lesnini. A lei, alla sua collaboratrice signora Kern, alla Cassiera signorina Maestra Ortelli i nostri più fervidi ringraziamenti.

Concludiamo proponendo l'approvazione dei conti e rinnovando i ringraziamenti agli Organi Direttivi per la diligente ed oculata Amministrazione.

Coì sensi della massima stima e considerazione.

LA COMMISSIONE DI REVISIONE:

**V. Brughelli**

**Luigi Matasci**

**Allegata, troverete la polizza di versamento  
per la tassa dell'esercizio 1943-44**

**Versando subito la tassa sociale  
eviterete dimenticanze e involontarie defezioni**